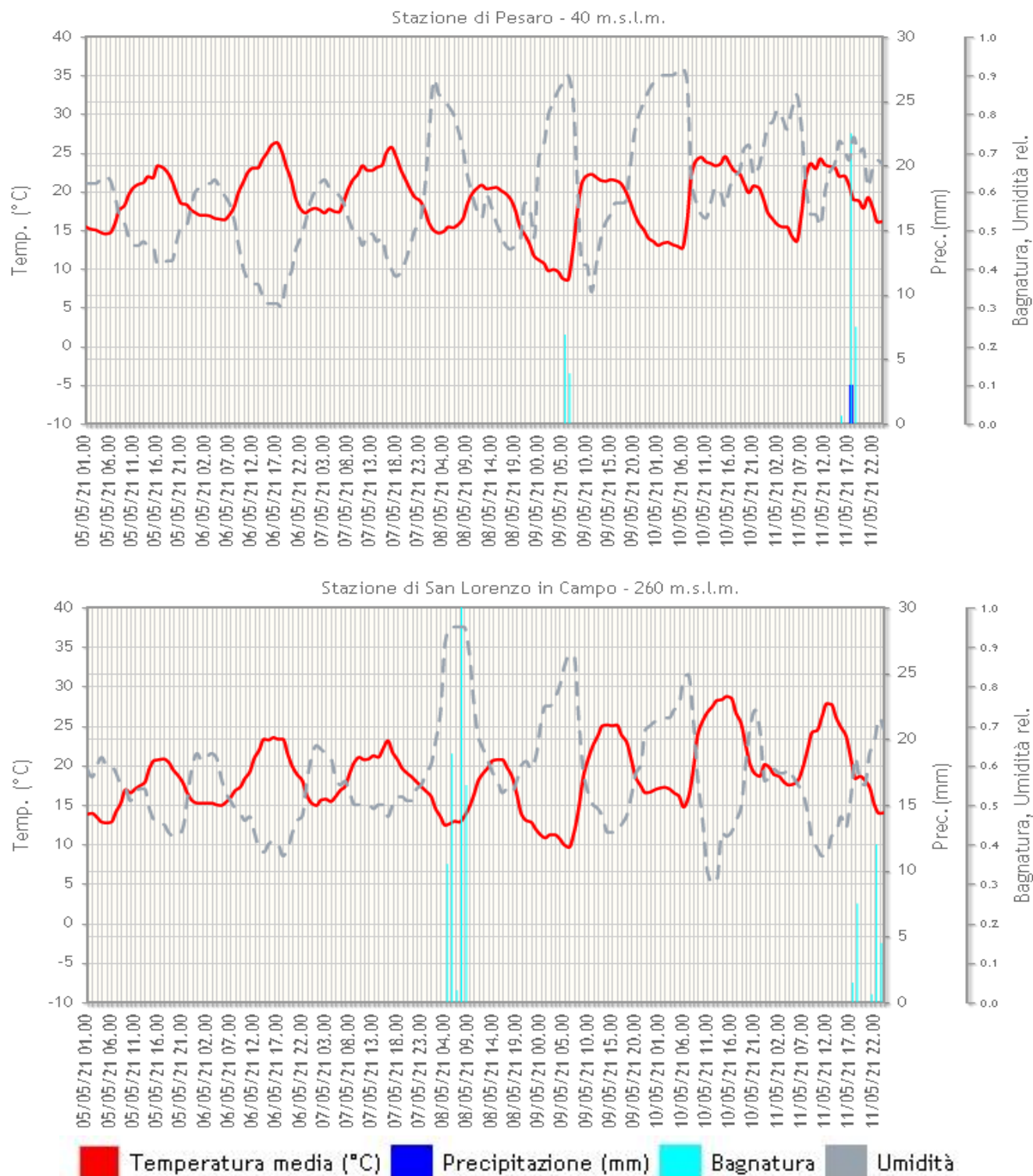




Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel.0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nella settimana appena trascorsa non si sono registrate precipitazioni, solo ieri in alcuni siti sono cadute deboli piogge, le elevate escursioni termiche hanno determinato abbondanti rugiade mattutine, più accentuate nei fondovalle: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



DIFESA DEI FRUTTIFERI

La maggior parte delle drupacee si trova nella fase fenologica di accrescimento frutto: **albicocco BBCH 78**, **susino BBCH 74-76**, **pescio BBCH 74**, il **ciliegio** è nella fase fenologica compresa tra accrescimento frutti ed inizio invaiatura **BBCH 74-81**. Le pomacee (melo e pero) sono nella fase di accrescimento frutto: **BBCH 74**. Anche in questa settimana dal controllo delle trappole a feromoni si riscontrano modeste catture di **Cidia molesta** e **Cidia funebrana** ben al di sotto delle soglie d'intervento.

Per le pomacee (melo e pero), in funzione dell'instabilità prevista per i prossimi giorni si consiglia di mantenere protetta la vegetazione da possibili attacchi di **ticchiolatura**; il controllo delle trappole a feromoni evidenzia ancora **catture di adulti di carpocapsa** sopra la soglia d'intervento. Le indicazioni per la difesa sono indicate nelle tabelle riportate sotto.

POMACEE: MELO E PERO			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
Cydia pomonella	Le catture risultano ancora al di sopra della soglia di intervento (1-2 adulti/trappola/settimana), si consiglia pertanto, esclusivamente nelle aziende che non applicano il metodo della confusione o disorientamento sessuale, di intervenire con uno dei principi attivi riportati a fianco avendo cura di posizionare il principio attivo scelto in relazione all'efficacia sullo stadio di sviluppo dell'insetto. <u>Si raccomanda comunque di verificare, mediante l'ausilio di trappole, la presenza del fitofago anche negli impianti gestiti con il metodo della confusione o disorientamento sessuale al fine di valutare la possibilità di interventi di supporto per il contenimento del fitofago.</u>	(1) , <i>Triflumuron</i> , <i>Cloranthraniliprole</i> , <i>Metossifenozone</i> (1) , <i>Tebufenozide</i> , <i>Indoxacarb</i> , <i>Spinetoram</i> , <i>Spinosad</i> (♣), <i>Fosmet</i> , <i>Acetamiprid</i> , <i>Emamectina</i> , <i>Etofenprox</i> <i>Virus della granulosa</i> (♣) (1) Tra <i>Triflumuron</i> , <i>Metossifenozone</i> e <i>Tebufenozide</i> complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno.	<i>Virus della granulosa</i> , <i>Spinosad</i>
Afide grigio	In alcuni frutteti della provincia, in particolare su pero si segnala la presenza di afide grigio . Pertanto si consiglia di intervenire, con uno dei principi attivi riportati a fianco, in caso di superamento delle soglie di intervento che seguono: 5% di piante attaccate (su pero) o presenza su melo dell' afide grigio e	<i>Flonicamid</i> <i>Acetamiprid</i> , <i>Spirotetramat</i> , <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Pirimicarb</i> , <i>Flupyradifurone</i> <i>Sulfoxaflor</i> (1) (solo su melo), <i>Azadiractina</i> (solo su melo) (1) Impiegabile come da etichetta fino ad un massimo di 400 ml ha/anno	<i>Sali potassici degli acidi grassi</i>
Afide verde (su melo)	La soglia di intervento è presenza diffusa	<i>Flonicamid</i> <i>Acetamiprid</i> , <i>Spirotetramat</i> , <i>Sali potassici degli acidi grassi</i> (♣), <i>Pirimicarb</i> , <i>Flupyradifurone</i> <i>Sulfoxaflor</i> (1) , <i>Azadiractina</i> . (1) Impiegabile come da etichetta fino ad un massimo di 400 ml ha/anno	

(♣) ammesso in agricoltura biologica

MELO			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1) (♣), Zolfo(♣), Bicarbonato di K (♣), Dodina , Dithianon (2), Captano, Metiram (3) , Fluazinam (4), Cyprodinil Pirimetanil, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Flutriafol (5), Boscalid (6) (8), Penthiopyrad (8) Fluopyram (7) (8), Fluxapyroxad Fosetyl Al (9), <i>Bacillus subtilis</i> (♣), Polisolfuro di Ca (♣), Laminarina (♣), Fosfonato di K	Rame (1), Zolfo Bicarbonato di K <i>Bacillus subtilis</i> Polisolfuro di Ca Laminarina

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallico impiegati per la fertilizzazione);(2) Ammessa anche la miscela con Fosfonato di K; (3) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto nocivo e comunque non oltre il 15 giugno; (4) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg ;(5) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo) eccetto il Difenoconazolo, indipendentemente dall'avversità ; (6) Ammesso esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin; (7) Impiegabile esclusivamente in miscela con Tebuconazolo; (8) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI; (9) impiegabile solo in miscela.

PERO			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
Ticchiolatura	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame (1) (♣), Zolfo (♣), Dodina, Metiram (3), Ziram (2) (3), Captano, Dithianon, Cyprodinil, Pyrimetanil, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Boscalid (5)(7), Penthiopyrad (7), Fluopyram (6) (7), Fluxapyroxad (7), DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Flutriafol) (8), Bacillus subtilis(♣), Bicarbonato di K (♣), Polisolfuro di Ca (♣), Laminarina(♣), Fosfonato di K, Fosetyl Al.	Rame (1), Zolfo Bicarbonato di K <i>Bacillus subtilis</i> Polisolfuro di Ca Laminarina

(1) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione); (2) Massimo 2 trattamenti dopo la fioritura; (3) I ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Solo nei frutteti colpiti da maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili elencate a fondo pagina è consentito l'uso fino a 40 gg dalla raccolta e comunque non superando il limite massimo di n° 8 interventi all'anno; (4) Tra Cyprodinil e Fludioxonil sono ammessi 2 interventi all'anno impiegando una delle due s.a. o la miscela delle 2 indipendentemente dall'avversità; (5) Contro questa avversità impiegabile esclusivamente in miscela con Pyraclostrobin; (6) Impiegabile esclusivamente in miscela; (7) Non effettuare più di 2 interventi consecutivi con prodotti con meccanismo di azione SDHI; (8) Massimo 2 interventi all'anno con i candidati alla sostituzione (Difenoconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo)

(♣) ammesso in agricoltura biologica

DRUPACEE (CILIEGIO)			
Avversità	Note	Difesa integrata	Difesa biologica
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Sono state rilevate le prime deposizioni e prime nascite larvali sulle drupe. E' possibile controllare il fitofago con i prodotti indicati a fianco valutando attentamente il tempo di carenza riportato in etichetta in funzione dell'epoca di maturazione.	<i>Acetamiprid</i> (Carenza 14 gg). <i>Deltametrina</i> ; Max 2 trattamenti all'anno (Carenza 7 gg) <i>Spinetoram</i> ; Max 1 trattamento all'anno (Carenza 7 gg).	
Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	Si rilevano catture sulle trappole cromotropiche. Per il controllo è possibile intervenire nella fase di "invasiatura" con i principi attivi riportati a fianco, avendo cura di porre la massima attenzione al rispetto dei tempi di carenza riportati in etichetta.	Trattamento larvicida: <i>Acetamiprid</i> (Carenza 14 gg). <i>Fosmet</i> (max 1 trattamento all'anno, possibili problemi di citotossicità. Carenza 14 gg). Trattamento adolticida: <i>Etofenprox</i> (max 1 trattamento all'anno, Carenza 7 gg) <i>Spinosad</i> (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg)	<i>Spinosad</i> (ammessi solo formulati che prevedono l'irrorazione su parte della vegetazione, max 5 trattamenti all'anno, carenza 7 gg)
Monilia (Massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto e di acqua di irrigazione; impedire i ristagni idrici nel terreno. In relazione all'andamento meteorologico dei prossimi giorni dove è prevista pioggia si consiglia di intervenire con un trattamento specifico. Si raccomanda di porre la massima attenzione al rispetto dei tempi di carenza.	<i>Bacillus subtilis</i> (♣), <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (♣), <i>Bicarbonato di K</i> (♣), DMI (Fenbuconazolo, Tebuconazolo)*; <i>Fenexamide</i> , <i>Fenpyrazamine</i> , <i>Cyprodinil</i> , <i>Fludioxonil</i> , <i>Boscalid</i> , <i>Isofetamid</i> , <i>Fluopyram</i> ; <i>Pyraclostrobin</i> .	<i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , <i>Bicarbonato di K</i>

(♣) ammesso in agricoltura biologica

VITE

La fase fenologica raggiunta dalla vite va da grappoli visibili a inizio bottoni fiorali separati, **BBCH 53-57**.

La coltura presenta un buon sviluppo e rigoglio vegetativo e dal monitoraggio non si rileva la comparsa di sintomi attribuibili ad infezioni primarie di **peronospora**.

Il trattamento antiperonosporico di copertura consigliato ha ormai completamente esaurito l'efficacia; in virtù dell'elevata suscettibilità della coltura ed in funzione dell'instabilità meteorologica prevista per i prossimi giorni, si consiglia di rinnovare tempestivamente la protezione antiperonosporica impiegando prodotti a base di:

Dimetomorf o Mandipropamid o Bentiavalicarb o Iprovalicarb o Valifenalate o Fluopicolide
+ s.a. contatto (Rame o Metiram) + eventualmente Fosetil-Al o Fosfonati (Potassio o di sodio) o Cerevisane (♣)

+

(per il contemporaneo controllo dell'**oidio**) **Spiroxamina o Fluxapyroxad**
+ eventualmente Cerevisane(♣) o COS-OGA (♣)

(♣) ammesso in agricoltura biologica

È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

Per le aziende a **conduzione biologica** sarà necessario ripetere l'intervento di copertura con: **Prodotto a base di rame + Zolfo bagnabile + eventualmente Cerevisane o COS-OGA.**

È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse [nell'Allegato II del Regolamento 2164/2019](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.



Grappoli visibili BBCH 53



Bottoni fiorali separati BBCH 57

OLIVO

La fase fenologica raggiunta dall'olivo è quella di distensione delle mignole **BBCH 54**.

Cecidomia dell'olivo (*Dasineura oleae*): dai rilievi effettuati è in fase di completamento lo sfarfallamento degli adulti, il trattamento, in difesa dal dittero mediante l'impiego di sostanze di sintesi negli areali interessati dall'infestazione dovrebbe essere stato già effettuato secondo le indicazioni fornite nei bollettini precedenti.

Negli **oliveti biologici** e/o nelle aziende olivicole, dove la difesa della nuova vegetazione avviene mediante l'impiego di *caolino* (♣), si consiglia di mantenere ancora protetta la vegetazione ripetendo il trattamento se dilavato e comunque dopo 10 giorni dal precedente.

(♣) ammesso in agricoltura biologica

CEREALI AUTUNNO VERNINI: FRUMENTO DURO E TENERO

La fase fenologica nella maggior parte degli appezzamenti varia da fine spigatura a piena fioritura **BBCH 59-65**, nella fase fenologica di spigatura completa/inizio fioritura, con il notiziario precedente è stato consigliato il trattamento preventivo in difesa dalla **fusariosi della spiga**, eseguito in gran parte delle aziende cerealicole, per le aziende che non avessero ancora effettuato tale trattamento, per il mancato raggiungimento della fase fenologica, si segnala che con **DDS 396 del 6 maggio 2021** la Regione Marche ha approvato l'aggiornamento delle linee guida per la produzione integrata delle colture la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti anno 2021. Durante quest'ultima settimana si è assistito ad un incremento di presenza di **afidi**: si consiglia di verificare con attenzione la propria situazione di campo e nel caso di superamento della soglia di intervento, fissata nell'80% dei culmi infestati, abbinare al fungicida un prodotto a base di *Pirimicarb* o *Fluvalinate*.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021 http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.
Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 396 A/E/A del 6 maggio 2021** è stato adottato l'aggiornamento delle [Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2021 finestra estiva](#) della Regione Marche

18ª edizione della **Rassegna nazionale degli oli monovarietali martedì 18 maggio alle ore 10** webinar dal titolo "**Oli monovarietali: oltre la qualità, identità e terroir**". L'obiettivo della Rassegna è conoscere, caratterizzare e valorizzare il ricco patrimonio di biodiversità e soprattutto riportare l'attenzione sulle varietà autoctone (104 quelle coinvolte nell'edizione di quest'anno, per un totale di 296 campioni valutati), sul legame con il territorio, la compatibilità ambientale e la capacità di rispondere alle anomalie climatiche e parassitarie. Nel corso del webinar verranno presentati la nuova banca dati e il Catalogo Oli monovarietali edizione 2021; sveleremo infine le eccellenze della 18ª Rassegna, oltre alle varietà new entry. La partecipazione dà diritto al riconoscimento dei crediti formativi: Dottori Agronomi e Dottori Forestali 0,281 CFP • Periti Agrari 1 CFP all'ora • Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. Per informazioni Barbara Alfei 071 8081 sito web: assam.marche.it

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 5 al 11 MAGGIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	18.5 (7)	28.2 (7)	8.0 (7)	64.0 (7)	0.2 (7)
PESARO	40	18.8 (7)	26.5 (7)	8.3 (7)	59.8 (7)	3.0 (7)
MONDOLFO	90	18.2 (7)	26.8 (7)	9.3 (7)	59.8 (7)	0.2 (7)
MONTELABBATE	110	17.7 (7)	27.3 (7)	6.7 (7)	61.5 (7)	0.0 (7)
PIAGGE	120	17.8 (6)	26.9 (6)	8.3 (6)	50.6 (6)	0.0 (6)
SERRUNGARINA	210	17.2 (7)	25.8 (7)	8.2 (7)	50.5 (7)	0.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	18.6 (7)	28.9 (7)	9.3 (7)	57.0 (7)	0.0 (7)
MONTEFELCINO	270	16.5 (2)	23.4 (2)	12.0 (2)	46.8 (2)	0.0 (2)
CAGLI	280	17.1 (7)	28.5 (7)	5.9 (7)	63.0 (7)	1.0 (7)
ACQUALAGNA	295	15.7 (7)	27.5 (7)	4.6 (7)	65.8 (7)	3.4 (7)
SASSOCORVARO	340	17.1 (7)	27.3 (7)	10.3 (7)	62.0 (7)	0.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	15.6 (7)	26.9 (7)	5.8 (7)	71.8 (7)	2.2 (7)
URBINO*	476	16.8 (7)	27.9 (7)	9.9 (7)	69.7 (7)	0.1 (7)
FRONTONE	530	14.5 (7)	24.8 (7)	6.6 (7)	62.5 (7)	5.0 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino -

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Prosegue verso oriente il naturale cammino della virgola depressionaria che ha scatenato il maltempo delle scorse ore al centro-nord; prosegue e si allontana dalla nostra penisola che vede ridursi notevolmente l'instabilità rimasta sostanzialmente a manifestarsi solo sul Nord-Est per una residua circolazione di aria fredda in quota. Il passaggio depressionario, che ricordiamo essere di origine atlantica, ha ridotto i valori termici verso livelli più consoni al periodo. Passata la insenatura depressionaria oceanica, quello che si prospetta per i prossimi giorni è una riattivazione delle correnti occidentali pilotate sul Mediterraneo dalla circolazione ciclonica britannica che è tornata a roteare a pieno regime. Un'ondulazione più pronunciata del flusso occidentale provocherà un nuovo peggioramento delle condizioni tra venerdì e sabato mentre tra domenica e l'inizio della settimana prossima è atteso un generale miglioramento. Dal punto di vista delle temperature, la settimana si manterrà piuttosto fresca e piacevole.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 13 Cielo dissolvimenti e rasserenamenti al mattino ma con la copertura destinata ad intensificarsi nel corso del pomeriggio a partire dal settore appenninico specie centro-meridionale; dissolvimenti tra l'ultima parte del pomeriggio e la sera. Precipitazioni probabili rovesci e piovachi pomeridiani, sull'Appennino in particolare centro-meridionale dove non si escludono temporali, occasionalmente trasportate verso le fasce orografiche più a bassa quota. Venti sud-occidentali sulle zone interne, moderati, localmente più tesi sull'Appennino; meno intensi e variabili dai quadranti meridionali sulla fascia litoranea. Temperature senza particolari variazioni.

venerdì 14 Cielo ancora dissolvimenti nel corso della mattinata ed ancora intensificazione della copertura sempre a partire dalla dorsale appenninica e da metà giornata, in maniera piuttosto compatta sull'intero territorio regionale tra il pomeriggio e la sera. Precipitazioni attese nella seconda parte della giornata, dapprima sulla fascia appenninica dove assumeranno la maggiore incidenza e diffusione, poi in estensione alle zone collinari e costiere. Venti da sud sud-ovest e moderati in genere ancora con la possibilità di flussi più tesi sulla fascia montuosa; tendenti a disporsi da settentrione in serata. Temperature in lieve crescita.

sabato 15 Cielo giornata inizialmente nuvolosa ma che vedrà i dissolvimenti farsi spazio da nord specie nel pomeriggio-sera. Precipitazioni deboli notturne a scemare verso sud in mattinata; qualche rovescio o piovasco pomeridiano ancora possibile sulla dorsale appenninica. Venti deboli o moderati settentrionali. Temperature in calo. Altri fenomeni

domenica 16 Cielo sereno o poco coperto in genere con un temporaneo ed innocuo incremento della nuvolosità a quote medie nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti deboli occidentali in genere. Temperature di nuovo in ascesa nei valori massimi.

**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222**



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE (L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI)



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 19 maggio 2021**